

CHI HA PAURA DI MARCO TRAVAGLIO?
 Marco Travaglio
LUCKY LUCIANO
 Edizione aggiornata con gli ultimi sviluppi di calciopoli
in edicola il libro con l'Unità a € 7,50 in più

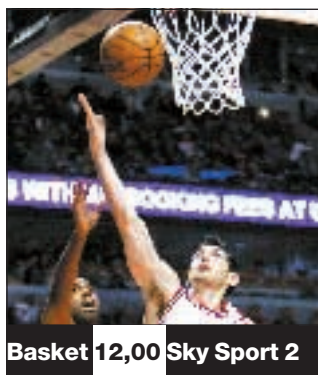
16
 domenica 16 dicembre 2007

Unità
LO SPORT

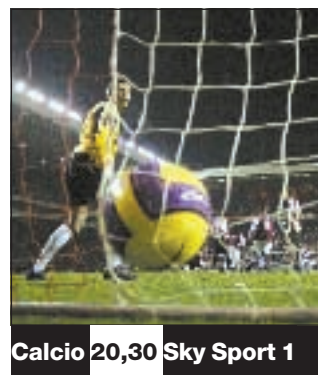
CHI HA PAURA DI MARCO TRAVAGLIO?
 Marco Travaglio
LUCKY LUCIANO
 Edizione aggiornata con gli ultimi sviluppi di calciopoli
in edicola il libro con l'Unità a € 7,50 in più

Tassinaro 2

La corsa di Michael Schumacher al volante del taxi in Baviera per non perdere l'aereo costa al tassista Ylmaz, che lo lasciò guidare, l'accusa di violazione della legge sul trasporto di persone. Se la polizia accerterà che è impossibile arrivare in aeroporto così in fretta e nel rispetto dei limiti di velocità, a Schumi arriverà la multa



Basket 12,00 Sky Sport 2



Calcio 20,30 Sky Sport 1

- IN TV**
- **9:45 Eurosport** Sci, Gigante U 1ª m.
 - **10:55 Rai Tre** Sci, Super G femminile
 - **11:30 Mediaset** Calcio Milan-Boca
 - **12:00 Sky Sport 2** Basket Cantù - Milano
 - **12:40 Rai Tre** Sci, Gigante U 2ª m.
 - **14:55 Sky Sport 1** Calcio, Parma - Reggina
 - **16:15 Eurosport** Nuoto Europei
 - **17:00 Sky** Calcio, Arsenal-Chelsea
 - **18:30 Sky Sport 2** Volley, Treviso-Piacenza
 - **19:50 Italia 1** Calcio, Controcampo
 - **20:25 Sky Sport 1** Calcio, Cagliari-Inter
 - **21:00 Sky Sport 2** Basket, Biella-Montegr.
 - **22:00 Sky Sport 3** Atp tour Magazine
 - **22:35 Rai Due** La domenica sportiva

Il giorno del Milan A Tokyo una finale che vale la stagione

Stamattina rossoneri contro il Boca Juniors
 Gattuso: «Non torniamo in Italia a mani vuote»

di **Alessandro Ferrucci**

IN CAMPO sei italiani da una parte, nove argentini dall'altra: Milan-Boca Juniors di questa mattina è realmente una sfida tra due scuole calcistiche. E non solo tra 22 giocatori, più riserve. Due scuole che vantano un curriculum eccezionale, il meglio del

panorama mondiale: 17 successi internazionali per i rossoneri, altrettanti per i sudamericani. Ma nessuna delle due ha voglia di abbicare perché sazia. Anzi, stando alle parole di Gattuso i rossoneri «non se ne andranno dal Giappone senza il trofeo». C'è in palio lo scettro del mondo e comunque la «minaccia» per la Federazione calcio nipponica, dovrebbe diventare una speranza utile a risollevare le sorti del campionato locale... Ma se per il centrocampista rossoneri la grinta è un marchio di fabbrica, è differente lo stato psicologico dei suoi compagni: nel ritiro circola il timore di ritrovare la situazione del 2003, quando il Boca di Bianchi sorprese un Milan dato già per vincente. In quella edizione gli argentini bloccarono i campioni d'Europa sull'1-1 nei tempi regolamentari, per poi stenderli ai rigori: questione di nervi, appunto. Ad «aggravare» la situazione c'è, poi, la questione An-

celotti con Galliani che anche alla vigilia del match è costretto ad allontanare le voci che vogliono Mourinho sulla soglia del centro sportivo di Milanello. Pare, però, che le ultime resistenze al cambio di panchina siano proprio legate a quello che accadrà questa mattina. Meno tese la situazione in casa Boca: i ragazzi di Russo mantengono profilo più basso e cercano di analizzare la gara sotto l'aspetto tecnico per capire come fermare gli avversari. Tutti, a partire da Maradona, parlano ovviamente di Kakà: «Ha dimostrato di essere il miglior giocatore del mondo e i rossoneri ruotano intorno a lui: il Boca, per vincere, deve fare in modo di annullarlo». E Morel, terzino destro degli argentini, sarà in campo per bloccare il brasiliano: «È un giocatore al quale non puoi concedere spazio, devi assolutamente fermarlo ancora prima che pensi la giocata altrimenti, tra gli spazi ci può davvero far male». Per questo è facile prevedere che Russo organizzerà intorno a Kakà una gabbia con i vari Morel, Maidana, Paletta e Battaglia che, in casi di emergenza, dovranno anche utilizzare le maniere forti al «grido» o la palla o la gamba. Comunque,

dagli schemi dell'allenatore argentino, l'idea sarebbe quella di tamponare tutte le fonti avversarie (oltre a Kakà, occhi puntati su Pirlo) e puntare su veloci ripartenze. Insomma, l'obiettivo primario è non prenderle, anche a costo di deprimere il gioco. Per questo Seedorf ammette che la gara dovrà finire entro i tempi regolamentari: «Ci sono tutti i presupposti per poterlo definire un derby del mondo. Il nostro impegno dovrà essere massimo per risolvere questa partita a nostro favore nell'arco dei 90'». Per i rossoneri gli unici dubbi della formazione iniziale sono legati agli esterni: Cafu sembra in gran forma, e in vantaggio su Oddo; mentre dall'altra parte ci sarà una staffetta tra Jankuloski e il recordman Maldini. Con l'allenatore dell'Inter, Mancini, che ha detto che quasi sicuramente sarà davanti la tv, anche se «la finale era più bella con una partita secca, come si faceva prima: così sembra il torneo dell'amicizia».



Rovesciata di Morel controllato da Palermo. Foto di Franck Robichon/Ansa-Epa



Kakà, Seedorf e Maldini in allenamento. Foto di Koji Sasahara/Ansa

IL CORSIVO
 ★★★
Calcio negato

La semifinale fra Milan e Urawa in Giappone è stata vista da 30 milioni di persone. È stato l'evento tv più seguito di sempre. In Italia il mondiale è trasmesso su Mediaset premium, digitale terrestre. Per la finale si spera di vendere 50mila nuove «tessere»: una partita importante, nascosta e negata agli appassionati.

LAZIO-JUVENTUS 2-3

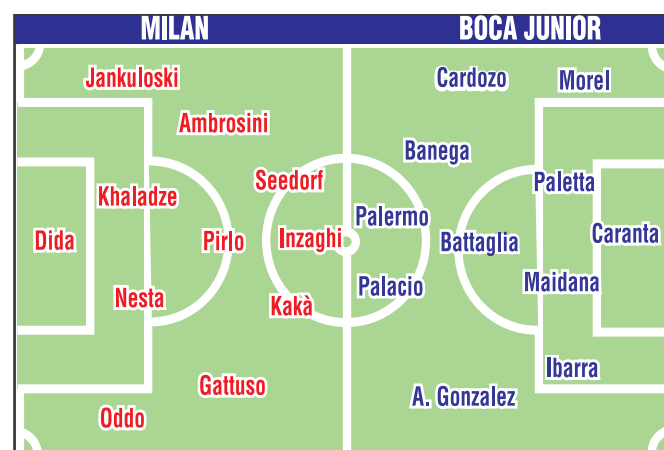
Del Piero, due lampi nel freddo Lazio, non basta il «solito» Pandev

Un Alex da Nazionale. Nel gelo dell'Olimpico, Del Piero ha ritrovato l'estro e i gol dei tempi migliori, guidando alla vittoria una Juventus un po' di stratta in difesa ma devastante in contropiede. Per la disperazione di una Lazio generosa e spesso insidiosa, ma che ha concesso davvero troppo agli avversari. E dopo la batosta di ieri (quarta sconfitta interna), i biancazzurri restano nella parte bassa della classifica. La Juventus invece si gode invece una vittoria fondamentale e il recupero di Tiago, entrato nella ripresa al posto di Nedved, che ha giocato la migliore prova da quando è in bianconero. Ma l'eroe della serata è stato senza dubbio Del Piero. Che, dopo il gol di Trezeguet (arrivato su un fortunoso rimpallo) e di Pandev, nella ripresa ha deciso la gara con due reti in fotocopia: due diagonali scoccati dal lato sinistro dell'area, sfruttando due

lunghe e millimetriche lanci di Zanetti, padrone assoluto del centrocampo. In mezzo, ci sono stati un intervento miracoloso di Buffon su tiro ravvicinato di Rocchi e un gol divorato da Trezeguet, che ha vanificato l'assist di Tiago scaricando addosso a Ballotta. Impotente sulle staffilate di Del Piero, a cui solo un fallo da rigore di Ledesma (incredibilmente ignorato da Rocchi) ha negato la terza segnatura di testa. Poi, in pieno recupero, è arrivato il secondo gol di Pandev per sigillare il 2-3 finale. Ma per la Juventus e il suo numero dieci va bene anche così. La doppietta di ieri lo rilancia nella corsa alla Nazionale, a cui non vuole rinunciare. Ranieri invece può essere soddisfatto per aver agganciato la Roma al secondo posto e, soprattutto, per il carattere della sua squadra. Quel carattere che aveva più volte invocato in settimana, e che ieri è stato decisivo per

la vittoria. Un successo arrivato a un anno esatto dalla morte di due giovani della Berretti bianconera a Vinovo, vicino Torino. Le squadre li hanno ricordati con il minuto di silenzio. Poi è stato calcio: nel segno di Del Piero.

l.d.c.



Serie A: 18ª giornata

Catania-Udinese	2-0
Lazio-Juventus	2-3
Oggi (ore 15)	
Atalanta-Palermo	
Empoli-Genoa	
Parma-Reggina	
Samp-Fiorentina	
Siena-Napoli	
Torino-Roma	
Cagliari-Inter (20,30)	
Classifica: Inter 37; Roma e Juventus* 32; Udinese* 28; Fiorentina 24; Atalanta**; Napoli, Palermo e Catania* 21; Sampdoria 20; Milan 18***; Lazio* 17; Torino, Parma e Genoa 15; Livorno 14; Siena ed Empoli 13; Reggina** e Cagliari 10.	
*una partita in più - **una partita in meno - ***due partite in meno	

Storia edizioni INTRA MOENIA Tel. 081290988 www.intramoenia.it - info@intramoenia.it *In libreria*

Storia Fotografica d'Italia
 Ogni volume: 144 pagine, 150 fotografie, copertina rigida, foto 21x30

Il più completo e avvincente racconto della storia del nostro Paese. Opera in 5 volumi (dal 1900 al 2007) in libreria i primi 3

- 1900-1921 la belle époque, la grande guerra, le lotte sociali
- 1922-1945 la marcia su Roma, il regime fascista, la II guerra mondiale
- 1946-1966 la ricostruzione, la scottata politica, il boom economico

Apologie dell'ozio
 6 piccole antologie, dagli antichi filosofi al pensiero moderno, contro il mito della produttività, efficienza, carriera e consumismo. Un invito alla riflessione sulla qualità della vita.

Edizione bilingue, ogni volume con 90 pp. - 1,90€